



ALLEGATO 1 - TIPOLOGIA DEGLI INTERVENTI AMMISSIBILI E RENDICONTAZIONE DELLE SPESE

TIPOLOGIA DEGLI INTERVENTI AMMISSIBILI

Linea A - Servizi per l’innovazione tecnologica, strategica, organizzativa e commerciale delle PMI:

A1) SERVIZI DI CONSULENZA IN MATERIA DI LASER-BASED ADVANCED AND ADDITIVE MANUFACTURING (LBAAM)

Servizi finalizzati allo sviluppo di nuove strategie e concetti di prodotto/servizio, basati sull’analisi sistematica delle tendenze di mercato, delle dinamiche sociali e culturali e dei bisogni latenti dei clienti e sull’integrazione tra innovazione di significato e innovazione tecnologica orientate alla sostenibilità. L’obiettivo è quello di supportare l’azienda nel concepimento di nuovi prodotti/servizi caratterizzati da una forte identità e riconoscibilità, in grado di rispondere a bisogni latenti e inespressi dei clienti e di occupare nuove nicchie di mercato sostenibile, favorendo la visibilità e il consolidamento del marchio aziendale, la fidelizzazione dei clienti, la crescita dei volumi di vendita e dei margini unitari nel rispetto dei principi della salvaguardia dell’ambiente e del benessere sociale.

A titolo esemplificativo l’intervento può comprendere tra gli altri:

- Supporto allo sviluppo di nuove idee e di concetti di prodotto/servizio, anche con metodi cooperativi e approcci multidisciplinari basati su tecnologie digitali
- Metodi di creatività e *problem solving* applicati all’innovazione di prodotto/ servizio
- Utilizzo di strumenti di indagine, anche di tipo social, per comprendere bisogni dei clienti non ancora espressi/soddisfatti, validare le soluzioni innovative attuate e aumentare la fidelizzazione del cliente rafforzando il dialogo

Documenti per la valutazione dell’attuazione del progetto

- Relazione tecnica finale descrittiva delle attività svolte
- Eventuali prototipi (alfa, looks-like, etc.), modelli 3D, simulazioni ed altri elaborati progettuali
- Descrizione dell’idea/concetto di prodotto/servizio sviluppata

A.1.1 Servizi di consulenza per la modellazione per Manifattura Additiva

Servizi finalizzati alla progettazione per la Manifattura Additiva.

La manifattura additiva o Additive Manufacturing (AM) è un particolare processo di produzione che prevede la realizzazione di un oggetto, mediante un processo semiautomatico, di apposizione di materiale.

Il processo di produzione additiva ha come input la realizzazione del modello 3D dell’oggetto (progettazione CAD), a cui segue un processo semi-automatico di conversione del file in formato STL, che prevede la scomposizione dell’oggetto in strati (layer) stampabili appunto dalle stampanti 3D.

Le richieste sempre più complesse da parte dei progettisti hanno spinto i tecnologi ad approcciarsi sempre più alla rivoluzione dell’additive manufacturing. Quest’ultima si distingue dalle tradizionali tecnologie di lavorazione perché non asporta materiale dal grezzo ma ottiene particolari tridimensionali molto complessi attraverso il deposito progressivo di strati di materiale. Grazie a questa tecnologia di produzione è possibile costruire particolari non producibili con altre tecnologie. La progettazione per AM richiede quindi una attenta conoscenza del processo produttivo, delle specifiche di produzione nonché degli aspetti legati a pulizia e finitura del pezzo. La modellazione 3D e la progettazione CAD dei componenti deve quindi essere sviluppata ad hoc affinché il progetto possa essere prodotto mediante l’utilizzo delle stampanti 3D. Il servizio include anche la gestione di modelli complessi, la conversione dei file e le operazioni da eseguire sui modelli tridimensionali per renderli processabili con stampanti 3D.

Investimento MINIMO ammissibile A.1.1	Investimento MASSIMO ammissibile A.1.1	Investimento MASSIMO ammissibile A.1.1 per i Raggruppamenti
€ 10.000,00	€ 30.000,00	€ 45.000,00

A.1.2 Servizi di consulenza per produzione mediante Manifattura Additiva

Servizi finalizzati alla produzione mediante stampanti 3D additive includono la produzione di pezzi con tecnologie di Manifattura Additiva.

La manifattura additiva o Additive Manufacturing (AM) include una lunga serie di tecnologie di stampa 3D, tra queste le più diffuse sono il Deposition Modeling (FDM), la Stereolitografia (SLA, PLP CDLP), il sintering e power bed fusion (SLSL, DMLS/SLM EBM, MJL) ed altri processi tra cui (MJ, MPJ, DOD, BJ, LENS, EBAM e LOM). Tali processi consentono la realizzazione di prototipi e prodotti con una grande varietà di materiali, dai materiali plastici, simil gomma fino ad arrivare ai metalli e materiali compositi.

A titolo di esempio si riportano le tecnologie di Stereolitografia, di Sintering e di Deposition Modeling.

-Per stereolitografia si intende una tecnica che permette di realizzare singoli oggetti tridimensionali a partire direttamente da dati digitali elaborati da un software CAD/CAM impiegando particolari resine fotosensibili solidificate tramite una sorgente UV. Può essere impiegata anche per produrre velocemente pezzi di ricambio, facendosi inviare il file attraverso internet.

-Per sinterizzazione laser si intende una tecnologia di produzione additiva che impiega un raggio Laser per sinterizzare delle particelle di polvere che può essere a base polimerica o composita. In caso di utilizzo di polveri metalliche ci si riferisce alla tecnologia con l'acronimo SLM (Selective Laser Melting).

-Per tecnologia di modellazione a deposizione fusa (FDM) si intende una modalità di stampa 3D ampiamente nota per la vasta gamma di materiali disponibili, la sua precisione e la possibilità di stampare pezzi di grandi dimensioni a costi competitivi. Le parti stampate in FDM sono ideali per la produzione di piccoli volumi, per gli utenti finali e per la prototipazione rapida. Le stampe 3D FDM di solito non richiedono alcuna post-elaborazione.

I servizi di stampa 3D contemplano sempre una fase di pulizia dai supporti, di rifinitura delle superfici ed in alcuni casi di verniciatura del pezzo.

Investimento MINIMO ammissibile A.1.2	Investimento MASSIMO ammissibile A.1.2	Investimento MASSIMO ammissibile A.1.2 per i Raggruppamenti
€ 10.000,00	€ 50.000,00	€ 75.000,00

A.1.3 Servizi di consulenza per produzione di prototipi mediante RapidTooling, stampi prototipali e repliche

Servizi finalizzati alla produzione di attrezzature e tool prototipali per la produzione di prototipi e miniserie.

La realizzazione di prototipi è una fase particolarmente importante e delicata per le imprese produttive, consente infatti di verificare il risultato del prodotto e correggere eventuali problematiche. Le attrezzature di stampaggio, ossia i modelli prototipali, sono determinanti per un risultato ottimale della produzione.

Il Rapid Tooling è una tecnica che consente, in tempi molto più rapidi, di realizzare attrezzature per la creazione di prototipi come alternativa allo stampo fresato finale. Un processo che combina le tecniche tradizionali di produzione con la prototipazione rapida e non solo.

Servizi finalizzati alla produzione mediante stampanti 3D additive includono quindi la produzione di pezzi con tecnologie di Manifattura Additiva.

Questo servizio include la produzione di stampi prototipali mediante additive manufacturing, mediante colate di silicone, o mediante asportazione (CNC) di materiali e leghe facilmente lavorabili.

La produzione di stampi e attrezzature include inoltre la realizzazione di dime, fustelle, e trafilie non temprate, utili e verificare i processi produttivi con materiali quanto più simili possibile a quelli attesi per il prodotto finale.

Investimento MINIMO ammissibile A.1.2	Investimento MASSIMO ammissibile A.1.2	Investimento MASSIMO ammissibile A.1.2 per i Raggruppamenti
€ 10.000,00	€ 80.000,00	€ 120.000,00

A2) SERVIZI DI CONSULENZA IN MATERIA DI INNOVAZIONE SOSTENIBILE

A.2.1 Servizi di supporto all’innovazione guidata dal design

La Design-Driven Innovation (DDI) ha l’obiettivo di dare un nuovo significato alle cose attraverso le applicazioni tecnologiche dell’ICT, in grado di soddisfare bisogni latenti ed aprire nuovi mercati orientati alla sostenibilità. Infatti si tratta di processi di innovazione guidati dalla cultura personale dell’imprenditore manager. Non nasce dal mercato ma può creare nuovi mercati che incontrano nuove esigenze della domanda anche non rilevabili con le convenzionali tecniche di analisi di mercato. Le persone non comprano più i prodotti solo per i vantaggi funzionali, ma sono alla ricerca di significati. I fattori di scelta di carattere socio-culturale, emotivo e psicologico sono sempre più importanti.

A titolo esemplificativo l’intervento può comprendere tra gli altri:

- Supporto allo sviluppo di nuove idee e di concetti di prodotto/servizio, anche con metodi cooperativi e approcci multidisciplinari basati su tecnologie digitali;
- Metodi di creatività e *problem solving* applicati all’innovazione di prodotto/servizio;
- Utilizzo di strumenti di indagine, anche di tipo social, per comprendere bisogni dei clienti non ancora espressi/soddisfatti, validare le soluzioni innovative attuate e aumentare la fidelizzazione del cliente rafforzando il dialogo;
- Organizzazione di eventi di *crowdsourcing* quali *barcamp*, *hackathon*, *call for ideas*, *call for solutions*.

Documenti per la valutazione dell’attuazione del progetto

- Relazione tecnica finale descrittiva delle attività svolte
- Eventuali prototipi, disegni tecnici, simulazioni ed altri elaborati progettuali
- Descrizione dell’idea/concetto di prodotto/servizio sviluppata

Investimento MINIMO ammissibile A.2.1	Investimento MASSIMO ammissibile A.2.1	Investimento MASSIMO ammissibile A.2.1 per i Raggruppamenti
€ 10.000,00	€ 60.000,00	€ 90.000,00

A.2.2 Servizi di supporto all’innovazione di prodotto/servizio

Servizi finalizzati alla progettazione tecnica di dettaglio di nuovi prodotti servizi e/o al miglioramento delle loro caratteristiche funzionali e prestazionali con particolare riguardo agli aspetti di usabilità, ergonomia, efficienza energetica e delle risorse/materiali, minimizzazione dell’impatto ambientale, riutilizzabilità e riciclabilità. L’obiettivo è quello di migliorare il posizionamento competitivo dell’azienda nei mercati di riferimento o, nei casi di innovazioni tecnologiche radicali, di posizionare l’azienda in nuovi segmenti/nicchie di mercato, soprattutto esteri.

A titolo esemplificativo l’intervento può comprendere tra gli altri:

- Studi e analisi tecniche
- Progettazione
- Calcolo, modellazione e simulazione
- Concept design, studi ergonomici e analisi di usabilità di prodotto ivi comprese simulazioni ergonomiche virtuali

Documenti per la valutazione dell’attuazione del progetto

- Relazione tecnica finale descrittiva delle attività svolte
- Prototipi, disegni tecnici, simulazioni ed altri elaborati progettuali

Investimento MINIMO ammissibile A.2.2	Investimento MASSIMO ammissibile A.2.2	Investimento MASSIMO ammissibile A.2.2 per i Raggruppamenti
€ 15.000,00	€ 80.000,00	€ 120.000,00

A.2.3 Servizi tecnologici di sperimentazione per l’economia circolare

Servizi di supporto alla fase di sperimentazione di soluzioni innovative per l’utilizzo efficiente e sostenibile delle risorse, con la finalità di promuovere la riconversione delle attività produttive verso un modello di economia circolare

in cui il valore dei prodotti, dei materiali e delle risorse è mantenuto quanto più a lungo possibile, e la produzione di rifiuti è ridotta al minimo.

I progetti devono essere finalizzati alla riconversione produttiva delle attività economiche tramite lo sviluppo delle tecnologie abilitanti ICT, nell’ambito dell’economia circolare, a titolo esemplificativo in una o più delle seguenti linee di intervento:

- innovazioni di prodotto/servizio in tema di utilizzo efficiente delle risorse e di trattamento e trasformazione dei rifiuti;
- progettazione e sperimentazione prototipale di modelli tecnologici integrati finalizzati al rafforzamento dei percorsi di simbiosi industriale;
- sistemi, strumenti e metodologie per lo sviluppo delle tecnologie per la fornitura, l'uso razionale e la sanificazione dell'acqua;
- strumenti tecnologici innovativi in grado di aumentare il tempo di vita dei prodotti e di efficientare il ciclo produttivo;
- sperimentazione di nuovi modelli di packaging intelligente (smart packaging) che prevedano anche l'utilizzo di materiali recuperati;
- sistemi di selezione del materiale multi-leggero, al fine di aumentare le quote di recupero e di riciclo di materiali piccoli e leggeri.

Documenti per la valutazione dell’attuazione del progetto

- Relazione tecnica finale descrittiva delle attività svolte
- Eventuali prototipi, rapporti di prova ed altri elaborati tecnici relativi alla sperimentazione

Investimento MINIMO ammissibile A.2.3	Investimento MASSIMO ammissibile A.2.3	Investimento MASSIMO ammissibile A.2.3 per i Raggruppamenti
€ 15.000,00	€ 80.000,00	€ 120.000,00

A3) SERVIZI DI CONSULENZA LEGATI ALL’ENERGIA E ALLA SUA GESTIONE

A.3.1 Servizi di consulenza per l’adozione di un sistema di gestione dell’energia UNI CEI EN ISO 50001:2018

Servizi finalizzati all’implementazione di un sistema ISO 50001 di gestione dell’energia (progettazione del sistema, integrazione del sistema con altri di gestione aziendale o ambientale, assistenza all’implementazione, servizi di auditing interni per la verifica dei requisiti, assistenza all’auditing dell’ente certificatore, ecc...)

In particolare UNI EN ISO 50001 norma i sistemi di gestione dell’energia e ne individua requisiti, procedure e modalità di conduzione, promuovendo la formulazione di obiettivi di risparmio energetico chiari e misurabili da raggiungere nel tempo tenendo sotto controllo tutti i processi aziendali correlati in un’ottica di miglioramento continuo.

A titolo esemplificativo l’intervento può comprendere tra gli altri:

- Supporto specialistico in tutte le sue fasi, dall’analisi iniziale, alla certificazione del sistema di gestione rilasciata da ente terzo.
- Consulenza per la progettazione del sistema, per la redazione dell’analisi energetica iniziale, per la realizzazione del sistema come progettato, per la definizione degli obiettivi di miglioramento, di individuazione di parametri di misurazione e di criteri di accettabilità e target, per la conduzione degli audit interni nonché per l’assistenza all’audit dell’Ente certificatore, fino al conseguimento della certificazione.

Documenti per la valutazione dell’attuazione del progetto

- Relazione tecnica finale descrittiva delle attività svolte

Investimento MINIMO ammissibile A.3.1	Investimento MASSIMO ammissibile A.3.1	Investimento MASSIMO ammissibile A.3.1 per i Raggruppamenti
€ 10.000,00	€ 40.000,00	€ 60.000,00

A.3.2 Servizi di supporto alla realizzazione di audit e diagnosi energetica

Servizi diretti a sostenere la realizzazione di audit energetici, diagnosi, consulenze, attività di monitoraggio, proposte di intervento per la modifica/l’integrazione/il potenziamento/il revamping di impianti, sistemi e macchinari o di interventi di carattere organizzativo, con la finalità di fornire informazioni progettuali preliminari o esecutive sulle modalità di utilizzo dell’energia all’interno del sito/sistema produttivo aziendale oggetto di analisi. Tali servizi possono essere richiesti per una sola sede operativa.

In particolare la normativa tecnica UNI CEI EN 16247-1:2022 definisce i requisiti, le metodologie comuni e i prodotti delle diagnosi energetiche. E’ applicabile a tutte le tipologie di installazioni e organizzazioni, a tutte le forme di energia e di usi energetici. Esso fornisce in particolare i requisiti comuni a tutte le tipologie di diagnosi energetica. Requisiti specifici per diagnosi settoriali sono invece forniti da parti separate e dedicate rispettivamente agli edifici, ai processi e ai trasporti.

A titolo esemplificativo l’intervento può comprendere tra gli altri:

- Conduzione di audit energetici e redazione del relativo report avente ad oggetto un intero sito o uno o più macchinari/sistemi/impianti completi di successiva progettazione almeno preliminare degli interventi di efficientamento/modifica/ampliamento/potenziamento a fini di risparmio energetico.
- Consulenza per la stima previsionale della ricaduta energetica in termini di efficienza/riduzione dei consumi/costi di nuovi investimenti produttivi da realizzare o già realizzati.
- Verifiche della situazione di fatto rispetto a quella documentale pregressa.
- Esame dello storico dei consumi di energia (elettricità, gas, trasporti, combustibili liquidi o solidi, ecc...) del sito e dei relativi costi e/o quantità di energia prelevate dalla rete ovvero autoprodotte, finalizzato alla consulenza in ambito contrattuale.
- Proposizione e relativa progettazione, almeno preliminare, degli interventi di ottimizzazione finalizzati al risparmio energetico di siti/impianti/macchinari e loro parti o componenti/sistemi/linee di produzione a partire dalla valutazione di prestazioni energetiche misurate.
- Analisi dell’utilizzo dell’energia all’interno delle strutture edilizie, finalizzata alla definizione del fabbisogno energetico complessivo e seguita dalla progettazione almeno preliminare delle soluzioni di efficientamento/risparmio energetico individuate.
- Sopralluoghi e analisi degli involucri e del sistema edificio-impianto relativi ai fabbricati uffici, agli opifici industriali dedicati alla produzione e analisi energetica degli impianti di servizio ausiliario, completi di progettazione almeno preliminare di interventi di efficientamento energetico.
- Analisi di tipo organizzativo, completa di relativa individuazione delle soluzioni migliorative e delle pratiche di attuazione, finalizzata all’individuazione di criticità gestionali con ricadute sui consumi energetici, ai fini dell’ottimizzazione dei costi di esercizio e di investimento per l’introduzione o sostituzione di nuove e più efficienti tecnologie.
- Valutazioni comparative a fini energetici di tecnologie concorrenti complete di progettazione almeno preliminare della soluzione individuata come più adeguata.
- Consulenze per la gestione di basi di dati di carattere energetico utili alla definizione o alla gestione efficiente dell’energia consumata, trasformata, prodotta o recuperata.
- Servizi di consulenza per la determinazione della Carbon Footprint di una organizzazione ovvero di uno o più prodotti/servizi.
- Servizi di consulenza e di assistenza per il conseguimento della certificazione CFO (Carbon footprint di organizzazione) o CFP (Carbon footprint di prodotto) secondo standard internazionalmente riconosciuti.
- Consulenze terze per la realizzazione di collaudi ai fini energetici di nuovi impianti/sistemi/macchinari.

Documenti per la valutazione dell’attuazione del progetto

- Relazione tecnica descrittiva delle attività svolte
- Studi di fattibilità delle proposte implementate

Investimento MINIMO ammissibile A.3.2	Investimento MASSIMO ammissibile A.3.2	Investimento MASSIMO ammissibile A.3.2 per i Raggruppamenti
€ 10.000,00	€ 35.000,00	€ 52.500,00

Linea B - Servizi finalizzati a interventi di trasformazione digitale delle imprese:

B.1 Servizi a supporto dei processi produttivi basati su tecnologie e dispositivi comunicanti autonomamente fra di loro

Servizi finalizzati all’adozione di soluzioni tecnologiche a supporto dello sviluppo di programmi di advanced manufacturing da eseguirsi anche attraverso sistemi di produzione intelligenti ed eco-sostenibili sviluppati secondo il paradigma delle smart-factory. Da un punto di vista tecnico, la trasformazione tecnologica identificabile con il nome Industria 4.0 può essere definita come la combinazione di una serie di tecnologie direttamente applicabili ai processi economico-produttivi a cui sottendono altrettante tecnologie di base. Per quanto riguarda i servizi, la combinazione di soluzioni per la gestione dei dati e gli avanzamenti nella robotica consentono il supporto alle mansioni umane ad alto tasso di complessità. Le trasformazioni che stanno investendo la manifattura e i servizi, tuttavia, non vanno intese come processi nettamente separati. Uno degli effetti preminenti dell’avvento di Industria 4.0 è quello di ridurre le barriere tra attività e processi produttivi rendendo sempre più accentuata la sincronizzazione e la deterritorializzazione delle relazioni economiche e l’esigenza di nuove figure professionali qualificate.

A titolo esemplificativo l’intervento può comprendere tra gli altri:

- i. soluzioni di big data analytics che consentono di immagazzinare, elaborare e gestire grosse quantità di dati;
- ii. tecnologie Industrial Internet of Things (web 4.0), che consentono comunicazione in tempo reale tra oggetti;
- iii. network di sensori e trasmettitori di radiofrequenze (tag RFID);
- iv. trasformazione del processo produttivo in una rete di risorse perennemente comunicanti e flessibilmente adattabili al mutamento delle condizioni di contesto (cloud manufacturing);
- v. soluzioni di machine learning a supporto di robot dotati di capacità ergonomiche, di apprendimento e problem solving;
- vi. nuove configurazioni di macchine e sistemi eco-sostenibili per ottimizzare efficienza energetica ed impatto ambientale dei sistemi di produzione;
- vii. gemelli digitali interattivi di linee di produzione (Digital Twin);
- viii. soluzioni per la predizione di anomalie della produzione;
- ix. nuovi strumenti per l’individuazione e la risoluzione automatica di difetti di produzione;
- x. sistemi in realtà aumentata per la formazione e l’assistenza degli operatori della produzione;
- xi. sistemi di sorveglianza intelligenti.

Investimento MINIMO ammissibile B.1	Investimento MASSIMO ammissibile B.1	Investimento MASSIMO ammissibile B.1 per i Raggruppamenti
€15.000,00	€ 100.000,00	€ 150.000,00

B.2 Servizi a supporto dell’innovazione digitale dei processi di gestione aziendale

Servizi per l’adozione di soluzioni innovative nel campo della gestione aziendale che consentano di integrare nei diversi livelli di pianificazione e management metodologie in grado di favorire efficacia e funzionalità. Nelle organizzazioni complesse o organizzate per funzione ciò che manca è spesso il coordinamento fra le varie funzioni ed il passaggio logico ed automatico dei dati fra le stesse, il risultato è il rallentamento del processo e l’impossibilità di migliorarlo rendendo evidente l’esigenza di un’innovazione di processo. I sistemi produttivi sono sempre più caratterizzati da livelli elevati di complessità e da soluzioni ibride in grado di gestire andamenti variabili della produzione.

A titolo esemplificativo l’intervento può comprendere tra gli altri:

- i. interventi per la riduzione dei tempi di lavorazione, con piattaforme CRM, CMS, ERP;
- ii. implementazione di sistemi per la riduzione dei costi di erogazione, con sistemi di pagamento mobile e/o via Internet e fintech e piattaforme di activity based costing;
- iii. adozione di metodologie e standard per lo sviluppo di sistemi di produzione lean e green;
- iv. soluzioni in grado di gestire lavorazioni on demand e just in time, con sistemi EDI, electronic data interchange;
- v. architetture di automazione distribuite e riconfigurabili;
- vi. strumenti evoluti a supporto delle fasi di progettazione.

Investimento MINIMO ammissibile B.2	Investimento MASSIMO ammissibile B.2	Investimento MASSIMO ammissibile B.2 per i Raggruppamenti
€10.000,00	€70.000,00	€ 105.000,00

B.3 Servizi a supporto dell’innovazione digitale dei processi di fornitura e distribuzione

Servizi per l’adozione di soluzioni innovative nel campo logistica, distribuzione e marketing aziendale con la finalità di favorire l’uso di piattaforme integrate per il controllo delle prestazioni e il miglioramento dell’efficienza. Tali servizi includono soluzioni per lo sviluppo di reti distributive specializzate e la promozione di nuovi prodotti. La logistica è sempre più complessa per l’aumento della gamma, la frammentazione degli ordini, la disomogeneità delle richieste dei consumatori e dei punti vendita e per questo le nuove tecnologie stanno ponendo le basi per una logistica smart.

A titolo esemplificativo l’intervento può comprendere tra gli altri:

- implementazione di tecnologie di comparazione del ciclo di vita e delle caratteristiche di prodotto;
- dataset per la raccolta e l’analisi dei dati della distribuzione;
- strumenti di business e market intelligence;
- sistemi intelligenti e collaborativi in realtà virtuale e in realtà aumentata per il supporto alla distribuzione e alla logistica;
- supply chain management;
- customer relationship management;
- sistemi di sorveglianza intelligenti per mezzi e ambienti;
- sistemi di community building virtuali per la condivisione di esperienze e conoscenze (user experience).

Investimento MINIMO ammissibile B.3	Investimento MASSIMO ammissibile B.3	Investimento MASSIMO ammissibile B.3 per i Raggruppamenti
€10.000,00	€70.000,00	€ 105.000,00

B.4 Servizi per lo sviluppo e adozione di soluzioni e-commerce

Servizi per lo sviluppo dell’e-commerce e della pianificazione strategica mediante la combinazione di software intelligenti e servizi strategici di analisi dei dati generati dalle vendite e dal traffico online in funzione dei trend emersi e dell’ottimizzazione del posizionamento dei prodotti sui marketplace. Si intende con questo tipo di intervento sostenere il processo di sviluppo dell’e-commerce in corso, contribuendo allo sviluppo di tutti i territori dove il commercio tradizionale è maggiormente radicato.

A titolo esemplificativo l’intervento può comprendere tra gli altri:

- adozione di servizi per l’implementazione e la diffusione di soluzioni innovative on-line attraverso piattaforme e-commerce per l’ampliamento del mercato e dei canali commerciali;
- negozio on-line funzionale ad un progetto di sviluppo di innovazione, metaversi e negozi virtuali collaborativi;
- configuratori di prodotto on-line;
- assistenti virtuali intelligenti funzionali alla definizione di strategie di marketing e di vendita;
- soluzioni e-commerce per l’agevolazione delle transazioni.

Investimento MINIMO ammissibile B.4	Investimento MASSIMO ammissibile B.4	Investimento MASSIMO ammissibile B.4 per i Raggruppamenti
€10.000,00	€60.000,00	€90.000,00

B.5 Servizi di supporto digitale al cambiamento organizzativo

Servizi per lo sviluppo di soluzioni collaborative, scalabili e programmabili che favoriscano l’adozione di tecnologie Cloud SaaS anche a supporto di forme di flessibilità del lavoro. Si intende con questi servizi supportare le imprese nel cambiamento organizzativo (anche attraverso il confronto esterno tramite benchmarking), con impatto sulle strutture organizzative, come pure su procedure e ruoli aziendali. Con tali servizi viene supportata, tra l’altro, l’implementazione di asset organizzativi e gestionali per la corretta attuazione del bilancio sociale d’impresa.

A titolo esemplificativo l’intervento può comprendere tra gli altri:

- i. analisi e mappatura dei processi organizzativi;
- ii. realizzazione di benchmarking analysis;
- iii. ridisegno dei processi delle strutture organizzative;
- iv. supporto all’implementazione di nuove strutture e procedure organizzative;
- v. analisi e controllo dei costi aziendali (Activity Based Costing e Activity Based Management) e determinazione del pricing;
- vi. supporto al management nella gestione del cambiamento organizzativo (change management);
- vii. supporto all’implementazione di asset organizzativi volti all’ottimizzazione e all’efficacia della struttura finanziaria e della gestione del credito.

Investimento MINIMO ammissibile B.5	Investimento MASSIMO ammissibile B.5	Investimento MASSIMO ammissibile B.5 per i Raggruppamenti
€10.000,00	€70.000,00	€ 105.000,00

B.6 Supporto all’implementazione di sistemi di gestione per la sicurezza delle informazioni

Servizi per l’implementazione di soluzioni aziendali che favoriscano l’adozione di strumenti di prevenzione e protezione nei processi di cybersecurity. Grazie alla maggiore circolazione di dati in rete e alla moltiplicazione degli scambi di informazioni a livello globale, il tema della sicurezza è diventato sempre più pressante e di interesse generale e gli standard internazionali sui sistemi di gestione della sicurezza e delle informazioni costituiscono ad esempio il livello normativo di riferimento teso a garantire la corretta gestione della sicurezza logica, fisica ed organizzativa dei dati. L’informazione va considerata al pari di un qualsiasi altro bene e come tale deve essere protetta al fine di assicurarne l’integrità, la riservatezza e la disponibilità.

A titolo esemplificativo l’intervento può comprendere tra gli altri:

- i. identificazione fattori di rischio e attuazione di specifiche strategie di gestione;
- ii. consolidamento dei sistemi di sicurezza delle informazioni;
- iii. protezione dei dati da accessi non autorizzati e da virus informatici;
- iv. riduzione dei danni che comportano responsabilità legali e contrattuali;
- v. prevenzione del rischio di business interruption;
- vi. gestione sicurezza informatica;
- vii. analisi delle minacce e verifiche vulnerabilità associate agli asset informatici.

Investimento MINIMO ammissibile B.6	Investimento MASSIMO ammissibile B.6	Investimento MASSIMO ammissibile B.6 per i Raggruppamenti
€15.000,00	€ 100.000,00	€ 150.000,00

Costo minimo e massimo per singolo progetto

- Il costo minimo per progetto candidato formulato è di 10.000,00 (diecimila) euro,
- il costo massimo per progetto candidato in forma singola è di 360.000,00 (trecentosessantamila) euro,
- il costo massimo per progetto candidato da Raggruppamenti è di 540.000,00 (cinquecentoquarantamila) euro.

Per i raggruppamenti, ogni impresa, per ogni servizio indicato, non potrà superare l’importo previsto in caso di progetto candidato in forma singola.

RENDICONTAZIONE DELLE SPESE

La rendicontazione delle spese di progetto verrà effettuata secondo quanto disposto nel presente Allegato, utilizzando gli appositi Modelli predisposti da InnovaPuglia SpA che saranno resi disponibili in formato editabile nell’apposita sezione del sito www.sistema.puglia.it.

Tutti i beneficiari, per la trasmissione dei documenti di rendicontazione delle spese di progetto, dovranno accedere alla piattaforma informatica regionale e, quando richiesto, utilizzeranno la trasmissione all’indirizzo PEC di InnovaPuglia SpA dedicato all’avviso; i beneficiari dovranno firmare digitalmente la documentazione trasmessa.

Per l’utilizzo della piattaforma informatica regionale, saranno disponibili sulla piattaforma stessa le Linee-guida all’utilizzo.

L’impresa beneficiaria deve adottare un sistema di contabilità separata, ovvero di codifica contabile adeguata per le spese relative al progetto finanziato sulla base delle spese ammissibili effettivamente sostenute.

Spese ammissibili per i servizi della Linea A:

1. Consulenze specialistiche

In questa voce rientrano i costi per l’acquisizione di competenze tecniche o di servizi di consulenza specialistica o altri servizi equivalenti, utilizzati esclusivamente ai fini del progetto, forniti da soggetti, pubblici e/o privati, che siano tecnicamente organizzati e titolari di partita IVA quali, ad esempio:

- Università e Centri di ricerca pubblici e/o privati;
- Società di servizi specialistici (progettazione, consulenza tecnica, prove e collaudi di prodotti e materiali, di mercato, ecc.);
- Tecnici specialistici titolari di partita IVA ed iscritti, ove previsto, agli Ordini professionali di competenza.

Il loro costo sarà determinato in base alla fattura al netto di IVA ed in base al seguente profilo di esperienza.

Nel caso di affidamento a società di consulenza, i soggetti che svolgono l’attività di consulenza devono essere esclusivamente dipendenti della stessa società fornitrice (NON saranno ammesse attività svolte da consulenti esterni alla società). Non è pertanto consentito esercitare forme di intermediazione dei servizi verso altre imprese di consulenza, attraverso l’affidamento dell’intero incarico o parte di esso.

Il costo dei Servizi di Consulenza Specialistica o di altri servizi equivalenti, sarà riconoscibile in base al numero di giornate rendicontate (1 giornata di consulenza = 8 ore). Il costo massimo riconoscibile per giornata, ai fini del calcolo del contributo, è calcolato in base alle tariffe massime riportate nella tabella seguente, definite per profilo di esperienza maturata da parte del singolo consulente o dipendente impegnato nell’erogazione del servizio:

LIVELLO	ESPERIENZA MATURATA NEL SETTORE SPECIFICO DI CONSULENZA	TARIFFA MAX GIORNALIERA
I	OLTRE 15 ANNI	500,00 EURO
II	10 – 15 ANNI	450,00 EURO
III	5 – 10 ANNI	300,00 EURO
IV	2-5 ANNI	200,00 EURO

La rendicontazione di tali spese comporta la presentazione della seguente documentazione:

- Ordini e contratti con indicazione del codice CUP del progetto (sottoscritti dopo la data di inizio attività del progetto);
- Fatture di acquisto e con indicazione del codice CUP del progetto (fatture elettroniche, in formato xml e formato pdf/di cortesia);
- Giustificativi di pagamento delle fatture con indicazione del codice CUP del progetto (Contabile di eseguito bonifico; Copia Estratto Conto);
- Modello F24 quietanzato, nel caso di pagamento delle ritenute d’acconto;
- Copia estratto Registro IVA (relativo alle sole fatture rendicontante);
- Relazione sull’attività svolta dal fornitore;
- Dichiarazione di prestazione resa dal fornitore;
- Certificato di iscrizione del consulente all’Albo Professionale (ove previsto);
- Dichiarazione liberatoria del fornitore.

Spese ammissibili per i **servizi della Linea B**:

1) Personale

Personale Dipendente

Questa voce comprenderà il **personale** impegnato nelle attività operative e in quelle di gestione del progetto (attività di “project management”), ai sensi dell’Art. 9 comma 1 lettera a) del presente Avviso, con esclusione delle attività di “**funzionalità organizzativa**” (personale amministrativo, di segreteria, ecc.) rientranti nelle spese generali.

Sono ammissibili i costi per spese di:

- i. personale dipendente, sia a tempo indeterminato sia a tempo determinato;
- ii. contratti di collaborazione pari o superiori ai 6 mesi, limitatamente al costo della remunerazione della collaborazione resa: non sono ammissibili i costi associati alla collaborazione stessa quali trasferte, missioni, materiale o altro; nel caso di recesso anticipato di un contratto, sarà possibile attivare un nuovo contratto e calcolare il periodo dei 6 mesi dalla sommatoria dei due contratti solo se viene dimostrata la continuità nelle attività da svolgere e l'acquisizione di una figura professionale analoga a quella precedentemente contrattualizzata.

Tale voce comprende il personale dipendente del beneficiario, **regolarmente censito e attribuito all’unità locale pugliese di svolgimento del progetto**; verrà verificata l’effettiva operatività del personale rendicontato nell’unità locale di svolgimento del progetto, attraverso il controllo delle dichiarazioni obbligatorie INPS (UNILAV).

Nel caso di consorzi o società consortili potrà essere rendicontato il personale dipendente a tempo indeterminato dei soci, utilizzato per la realizzazione delle attività progettuali.

Il personale inquadrato con contratto di apprendistato può essere rendicontato a costi standard a condizione che la rendicontazione escluda le ore dedicate alla formazione; resta fermo che l’attività svolta sia strettamente pertinente al progetto agevolato e che l'ammissibilità della spesa sarà determinata solo in fase di verifica della rendicontazione.

Nel caso di personale impiegato in *smart working*, sarà possibile rendicontare le spese di personale che sia comunque inquadrato presso le unità locali del territorio regionale pugliese, esclusivamente per lo svolgimento delle attività relative al progetto, purché siano fornite tutte le seguenti evidenze documentali:

- a. accordi individuali e ricevuta della relativa comunicazione obbligatoria (art. 23 comma 1 della Legge n.81/2017 e s.m.i.), ordine di servizio, disposizione organizzativa ovvero altro documento interno attraverso il quale sono state individuate le risorse del gruppo di lavoro, con descrizione delle relative mansioni, che saranno impiegate in smart working e descrizione delle attività da svolgere in remoto (per esempio: studi, simulazioni, test, sviluppo programmi);
- b. nella redazione del time-sheet, sottoscritto dal personale e dal responsabile di progetto, sarà specificato l'avvenuto svolgimento di tali attività in remoto

NON sono ammissibili costi per il personale che opera presso il beneficiario in comando o in distacco da altri soggetti, fatta eccezione per i consorzi o società consortili, per i quali potrà essere rendicontato il personale dipendente a tempo indeterminato dei soci utilizzato per la realizzazione delle attività progettuali.

NON sono, altresì, rendicontabili, in questa voce, contratti di collaborazione con Partita Iva e contratti di lavoro in somministrazione, mediante società interinale, in quanto il personale deve essere legato all'impresa da vincolo di subordinazione.

Determinazione del costo del personale rendicontabile

Il costo relativo sarà determinato in base alle ore di impegno nel progetto, dichiarate dai singoli dipendenti secondo l’apposito schema predisposto, valorizzate al costo orario determinato secondo le tabelle standard di costi unitari di cui alla Determinazione del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria n. 165 del 30/01/2024 avente ad oggetto “PR Puglia 2021-2027 - Metodologia di calcolo per l'applicazione delle tabelle di costi standard unitari ai sensi dell’art. 53(3) lettera c) Regolamento (UE) 2021/1060 per la rendicontazione delle spese del personale dei progetti di ricerca, sviluppo e innovazione. Adozione della nota metodologica di aggiornamento e delle tabelle del Decreto Interministeriale (MIMIT - MUR) n. 51 del 04/01/2024.” e che si riportano di seguito:

FASCIA DI COSTO - LIVELLO	COSTO ORARIO
ALTO	€ 83,00

MEDIO	€ 47,00
BASSO	€ 30,00

Per ogni persona rendicontata, il beneficiario dovrà attestare, la “fascia di costo” attribuibile secondo il livello di inquadramento o la fascia retributiva come di seguito indicato:

- Alto, per i livelli dirigenziali
- Medio, per i livelli di quadro
- Basso, per i livelli di impiegato/operaio

Personale NON Dipendente

Si potrà rendicontare in questa voce di spesa anche il personale con **contratto di collaborazione** con l’impresa beneficiaria impegnato in attività analoghe a quelle del personale dipendente di cui ai paragrafi precedenti, a condizione che la propria attività sia riconducibile alla sede oggetto di agevolazione dell’impresa finanziata.

Il contratto di collaborazione deve contenere:

- a) l’indicazione della durata dell’incarico, della remunerazione e di eventuali maggiorazioni per diarie e spese, delle attività da svolgere e delle modalità di esecuzione;
- b) l’impegno per il collaboratore a prestare la propria opera presso le strutture dell’impresa finanziata. Il costo riconosciuto non potrà superare, in base alle qualifiche professionali corrispondenti, i livelli retributivi del personale dipendente e comunque, non oltre i valori di cui ai costi standard. Tale costo sarà determinato in base alle ore dedicate al progetto presso la struttura dell’impresa finanziata.

Liberi Professionisti

I liberi professionisti produrranno idonea documentazione utile a comprovare la congruità del costo orario esposto, fermo restando che, comunque, lo stesso non può essere superiore a quello più alto ritenuto congruo per il personale tra i partner del progetto.

La rendicontazione delle spese di personale comporta la presentazione della seguente documentazione:

- determinazione del costo orario secondo le tabelle di cui sopra;
- ordine di servizio o contratto;
- curriculum del dipendente (sottoscritto ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000);
- ultima busta paga del periodo rendicontato;
- timesheet mensile per l’intero periodo rendicontato (sottoscritto ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000);
- relazione dell’attività progettuale svolta dal dipendente nel periodo rendicontato;
- UNILAV.

2) Strumentazione ed attrezzature

In questa voce verranno incluse unicamente le **quote di ammortamento fiscale** inerenti attrezzature e strumentazioni, nuove di fabbrica, acquistate da terzi, **da calcolarsi per la durata del progetto**, come rilevabili dal libro cespiti dell’impresa. In tale voce rientrano sia le attrezzature e strumentazioni specifiche di ricerca ad uso esclusivo del progetto, che quelle acquisite funzionalmente per il progetto ma che verranno utilizzate anche per progetti diversi (cosiddette ad utilità ripetuta).

I beni in questione dovranno essere fisicamente localizzati presso la/e sede/i operativa/e in Puglia presso cui si svolge il progetto.

Non rientrano tra i costi ammissibili in questa voce quelli relativi all’acquisto di arredi o di allestimento degli ambienti di lavoro.

Le attrezzature e le strumentazioni già esistenti alla data di avvio del progetto, non sono computabili ai fini del finanziamento, né potranno essere considerate quote del loro ammortamento.

I contratti tra soggetti beneficiari e fornitori di strumentazione o attrezzature non dovranno essere stipulati precedentemente alla data di inizio attività del progetto.

Le attrezzature informatiche quali PC, laptop, stampanti, tablet, smartphone e simili sono considerate attrezzature ordinarie da ufficio e pertanto **NON** rientrano in questa categoria di spesa.

NON è ammissibile l’acquisto di beni usati.

La rendicontazione di tali spese comporta la presentazione della seguente documentazione:

- Preventivi, ordini e contratti (sottoscritti dopo la data di inizio attività del progetto);
- Fatture di acquisto e con indicazione del codice CUP del progetto (fatture elettroniche, in formato xml e formato pdf/di cortesia);
- Giustificativi di pagamento delle fatture (Contabile di eseguito bonifico; Copia Estratto Conto);
- Copia estratto Registro IVA (relativo alle sole fatture rendicontante);
- Libro degli inventari;
- Registro dei Beni Ammortizzabili (previsto dal DPR 600/1973) che riporti: anno di acquisto, costo storico di acquisto, eventuali rivalutazioni o svalutazioni, fondo di ammortamento alla fine dell’esercizio precedente, coefficiente di ammortamento effettivamente adottato nel periodo di imposta, quota annuale di ammortamento, eventuali eliminazioni dal processo produttivo;
- Documento di consegna della strumentazione presso la sede di svolgimento del progetto;
- Dichiarazione liberatoria del fornitore;
- Dichiarazione di “nuovo di fabbrica” del fornitore.

3) Spese dell’acquisto di licenze e/o lo sviluppo di software

In questa voce vanno inclusi i costi dell’acquisto di licenze e/o lo sviluppo di software funzionale alla realizzazione delle attività di pertinenza; dell’acquisizione di licenze per brevetti ottenuti alle normali condizioni di mercato.

In questa voce vanno riportati i servizi forniti da soggetti, pubblici e/o privati, che siano tecnicamente organizzati e titolari di partita IVA, ottenuti alle normali condizioni di mercato.

Ai fini del riconoscimento dei costi relativi all’intera voce dovrà essere presentata dettagliata documentazione tecnico-economica sufficiente a dimostrare le motivazioni della scelta effettuata nonché la congruenza dei costi preventivati. La scelta del soggetto terzo dovrà essere giustificata nel merito e nelle modalità di selezione adottate.

Dovranno, infine, essere chiaramente indicati i risultati acquisibili a valle dell’intervento, la cui proprietà deve rimanere in testa al soggetto beneficiario del contributo.

La rendicontazione di tali spese comporta la presentazione della seguente documentazione:

- Preventivi, ordini e contratti (sottoscritti dopo la data di inizio attività del progetto);
- Fatture di acquisto e con indicazione del codice CUP del progetto (fatture elettroniche, in formato xml e formato pdf/di cortesia);
- Giustificativi di pagamento delle fatture (Contabile di eseguito bonifico; Copia Estratto Conto);
- Modello F24 quietanzato, nel caso di pagamento delle ritenute d’acconto;
- Copia estratto Registro IVA (relativo alle sole fatture rendicontante);
- Relazione sull’attività svolta dal fornitore;
- Dichiarazione di prestazione resa dal fornitore;
- Dichiarazione liberatoria del fornitore.

4) Sviluppo e registrazione di brevetti

In questa voce verranno inclusi i costi relativi alla brevettazione industriale ed ai diritti di proprietà intellettuale, tra cui quelli di seguito riportati:

- tutti i costi sostenuti prima della concessione del diritto nella prima giurisdizione, ivi compresi i costi per la preparazione, il deposito e la trattazione della domanda, nonché i costi per il rinnovo della domanda prima che il diritto venga concesso;
- i costi di traduzione e altri costi sostenuti al fine di ottenere la concessione o la validazione del diritto in altre giurisdizioni;
- costi sostenuti per difendere la validità del diritto nel quadro della trattazione ufficiale della domanda e di eventuali procedimenti di opposizione, anche qualora i costi siano sostenuti dopo la concessione del diritto.

La rendicontazione di tali spese comporta la presentazione della seguente documentazione:

- Preventivi, ordini e contratti (sottoscritti dopo la data di inizio attività del progetto);
- Fatture di acquisto e con indicazione del codice CUP del progetto (fatture elettroniche, in formato xml e formato pdf/di cortesia);
- Giustificativi di pagamento delle fatture (Contabile di eseguito bonifico; Copia Estratto Conto);
- Modello F24 quietanzato, nel caso di pagamento delle ritenute d’acconto;

- Copia estratto Registro IVA (relativo alle sole fatture rendicontante);
- Relazione sull’attività svolta dal fornitore;
- Dichiarazione di prestazione resa dal fornitore;
- Dichiarazione liberatoria del fornitore.

5) Consulenze specialistiche

In questa voce rientrano i costi per l’acquisizione di competenze tecniche o di servizi di consulenza specialistica o altri servizi equivalenti, utilizzati esclusivamente ai fini del progetto, forniti da soggetti, pubblici e/o privati, che siano tecnicamente organizzati e titolari di partita IVA quali, ad esempio:

- Università e Centri di ricerca pubblici e/o privati;
- Società di servizi specialistici (progettazione, consulenza tecnica, prove e collaudi di prodotti e materiali, di mercato, ecc.);
- Tecnici specialistici titolari di partita IVA ed iscritti, ove previsto, agli Ordini professionali di competenza.

Il loro costo sarà determinato in base alla fattura al netto di IVA ed in base al seguente profilo di esperienza.

Nel caso di affidamento a società di consulenza, i soggetti che svolgono l’attività di consulenza devono essere esclusivamente dipendenti della stessa società fornitrice (NON saranno ammesse attività svolte da consulenti esterni alla società). Non è pertanto consentito esercitare forme di intermediazione dei servizi verso altre imprese di consulenza, attraverso l’affidamento dell’intero incarico o parte di esso.

Il costo dei Servizi di Consulenza Specialistica o di altri servizi equivalenti, sarà riconoscibile in base al numero di giornate rendicontate (1 giornata di consulenza = 8 ore). Il costo massimo riconoscibile per giornata, ai fini del calcolo del contributo, è calcolato in base alle tariffe massime riportate nella tabella seguente, definite per profilo di esperienza maturata da parte del singolo consulente o dipendente impegnato nell’erogazione del servizio:

LIVELLO	ESPERIENZA MATURATA NEL SETTORE SPECIFICO DI CONSULENZA	TARIFFA MAX GIORNALIERA
I	OLTRE 15 ANNI	500,00 EURO
II	10 – 15 ANNI	450,00 EURO
III	5 – 10 ANNI	300,00 EURO
IV	2-5 ANNI	200,00 EURO

La rendicontazione di tali spese comporta la presentazione della seguente documentazione:

- Ordini e contratti con indicazione del codice CUP del progetto (sottoscritti dopo la data di inizio attività del progetto);
- Fatture di acquisto e con indicazione del codice CUP del progetto (fatture elettroniche, in formato xml e formato pdf/di cortesia);
- Giustificativi di pagamento delle fatture con indicazione del codice CUP del progetto (Contabile di eseguito bonifico; Copia Estratto Conto);
- Modello F24 quietanzato, nel caso di pagamento delle ritenute d’acconto;
- Copia estratto Registro IVA (relativo alle sole fatture rendicontante);
- Relazione sull’attività svolta dal fornitore;
- Dichiarazione di prestazione resa dal fornitore;
- Certificato di iscrizione del consulente all’Albo Professionale (ove previsto);
- Dichiarazione liberatoria del fornitore.

6) Altri Costi

Per quanto riguarda le spese per altri costi, sono ammissibili in tale categoria spese non riconducibili nelle precedenti e direttamente riferite al progetto.

Riguardo le spese per la realizzazione di prototipi e impianti pilota, sono ammissibili unicamente i costi relativi alla componentistica e alle lavorazioni necessarie per la realizzazione “in proprio” di prototipi e impianti pilota, non compresi in generiche forniture, bensì chiaramente riferite al progetto. L’ammissibilità è consentita solo per componenti privi di autonomo funzionamento e che siano considerati a livello di inventario come parti di un prototipo; parti del prototipo che abbiano autonomo funzionamento o che siano inventariate singolarmente, devono essere invece rendicontate come “attrezzature”. Il costo per la realizzazione di prototipi interamente commissionata a terzi, dovrà essere rendicontato alla voce “attrezzature”.

La rendicontazione di tali spese comporta la presentazione della seguente documentazione:

- Preventivi, ordini e contratti (sottoscritti dopo la data di inizio attività del progetto);
- Fatture di acquisto e con indicazione del codice CUP del progetto (fatture elettroniche, in formato xml e formato pdf/di cortesia);
- Giustificativi di pagamento delle fatture (Contabile di eseguito bonifico; Copia Estratto Conto);
- Copia estratto Registro IVA (relativo alle sole fatture rendicontante);
- Dichiarazione di connessione per altri costi del progetto;
- Dichiarazione liberatoria del fornitore.

7) Spese Generali

Le spese generali supplementari possono essere imputate in modo forfettario fino a un valore massimo del 15% (quindici per cento) del totale dei costi ammissibili del personale di cui alla lettera a), nella forma del “finanziamento a tasso forfettario” di cui alla lettera d) dell’art. 53(1) del Regolamento (UE) 2021/1060.

Tutti i documenti giustificativi di spesa che formano oggetto di rendicontazione devono avere data successiva alla presentazione della domanda di candidatura e riportare il CUP e il nome del progetto, eccetto quelli riferiti al personale dipendente per il quale il CUP viene indicato nell’ordine di servizio o atto equivalente.

Le fatture o documenti di equivalente valore probatorio, intestate al beneficiario dovranno riportare il CUP di progetto, una descrizione completa dei beni o servizi acquisiti con il riferimento al contratto o all’ordine di acquisto ed essere chiaramente riconducibili alle voci di costo del progetto approvato. I pagamenti dovranno riportare il CUP e gli estremi della fattura.

NON saranno considerate ammissibili fatture il cui importo totale, IVA inclusa, sia inferiore a 500 euro.

Nel rispetto degli obblighi di tracciabilità ai sensi del presente Avviso, sono ammissibili solo ed esclusivamente i pagamenti effettuati con le modalità elencate:

- a. Bonifico bancario (anche tramite home banking) attestato da:
 - Contabile di bonifico singola in cui sia visibile:
 - intestatario del conto corrente;
 - riferimento alla fattura pagata (numero, data e fornitore);
 - numero identificativo dell’operazione (C.R.O. o T.R.N.);
 - importo pagato (deve coincidere con l’importo della fattura a meno di commissioni);
 - data e valuta dell’operazione;
 - CUP assegnato al progetto.
 - Estratto conto bancario in cui sia visibile:
 - l’intestatario del conto corrente;
 - importo pagato;
 - data valuta e data operazione;
 - la causale dell’operazione con il riferimento alla fattura pagata.
 - Modello F24 quietanzato, nel caso di pagamento delle ritenute d’acconto.
- b. Ricevuta bancaria (RI.BA) attestata da:
 - Ricevuta bancaria in cui sia visibile:
 - intestatario del conto corrente;
 - causale dell’operazione con riferimento alla fattura pagata (numero, data e fornitore);
 - numero identificativo dell’operazione (C.R.O. o T.R.N.);
 - importo pagato (deve coincidere con l’importo della fattura);
 - data valuta e data operazione;
 - CUP assegnato al progetto.
 - Estratto conto bancario in cui sia visibile:
 - intestatario del conto corrente;
 - causale dell’operazione con riferimento alla fattura pagata (numero, data e fornitore);
 - importo pagato;

- data valuta e data operazione.
- c. Carta di credito/debito Aziendale attestata da:
- Estratto conto bancario in cui sia visibile:
 - l'intestatario del conto corrente;
 - l'avvenuto addebito dell'importo complessivo delle operazioni eseguite con la carta aziendale.
 - Estratto conto della carta di credito/debito aziendale in cui sia visibile:
 - l'intestatario della carta aziendale;
 - le ultime 4 cifre della carta aziendale;
 - l'importo pagato con indicazione di fornitore e data operazione (deve coincidere con l'importo della fattura);
 - l'importo complessivo addebitato nel mese (deve coincidere con l'addebito in conto corrente).
 - Ricevuta del pagamento effettuato con carta di credito/debito in cui sia visibile:
 - il fornitore;
 - l'importo pagato (deve coincidere con l'importo della fattura);
 - la data operazione;
 - le ultime 4 cifre della carta aziendale.
 - Scontrino emesso solo nel caso in cui all'atto del pagamento viene emesso uno scontrino e la fattura viene prodotta successivamente.
 - Autodichiarazione del beneficiario del contributo che attesti la pertinenza della spesa sostenuta con la carta di credito/debito aziendale con il progetto e riporti il CUP di progetto a cui fanno riferimento le spese sostenute.

Non sono ammessi pagamenti cumulativi per ragioni di **tracciabilità**. Per “pagamenti cumulativi” si intendono pagamenti disposti a favore di più creditori diversi perfatture non interamente riconducibili a spese attinenti all’esecuzione del progetto.

Qualora nello svolgimento dell’attività di istruttoria si ravvisi la necessità di chiarimenti e/o di integrazione documentale, InnovaPuglia SpA può effettuare richiesta formale al Raggruppamento beneficiario, che è tenuto a fornirli entro il termine massimo di 15 (quindici) giorni dal ricevimento della richiesta. Trascorso tale termine si procederà comunque all’esame della rendicontazione con la documentazione disponibile.

Per quanto non esplicitamente richiamato in questo documento, si fa riferimento alla normativa europea, nazionale e regionale richiamata nella sezione “Normativa di riferimento” dell’Avviso.

MODALITÀ DI RENDICONTAZIONE E VALIDAZIONE DELLE SPESE

1. Entro e non oltre **30 (trenta) giorni** dalla data di ricevimento del provvedimento di concessione dell’aiuto, il beneficiario dovrà comunicare, tramite PEC, **l’accettazione dell’aiuto e l’avvenuto inizio delle attività**, allegando la documentazione di avvio attività su apposita modulistica predisposta, pena la revoca del beneficio.

(Richiesta di Prima Anticipazione nella misura massima del 40% del contributo)

2. I soggetti beneficiari che abbiano scelto la modalità di **erogazione** ai sensi dell’Art. 15 comma 1 sub b. dell’Avviso, dovranno presentare dopo l’avvio del progetto la richiesta di prima quota del contributo accompagnata da polizza fideiussoria, secondo la modulistica predisposta e previa acquisizione del preventivo parere favorevole di gradimento del soggetto garante da parte della Regione Puglia.
3. InnovaPuglia SpA provvederà a verificare la completezza e regolarità della documentazione di richiesta trasmessa. La verifica sarà estesa alla vigenza del Soggetto Beneficiario e l’insussistenza di procedure concorsuali che ne determinerebbero l’inammissibilità ai sensi dell’Art. 17 comma 9 lettera b. dell’Avviso. Effettuata la suddetta verifica, acquisita l’ulteriore eventuale documentazione ritenuta necessaria, InnovaPuglia SpA trasmetterà a Regione Puglia la relazione istruttoria relativa alla richiesta di Prima Anticipazione.
4. In caso di esito positivo dell’attività istruttoria di cui al precedente comma, la Regione Puglia provvederà alle verifiche di competenza attraverso l’interrogazione del Registro delle Imprese, degli archivi on line dell’INPS, dell’INAIL e della CNCE per le imprese che svolgono attività dell’edilizia, della Banca Dati Nazionale Antimafia e del Registro Nazionale Aiuti), e previa disponibilità di vigente certificazione antimafia, DURC e di altra documentazione eventualmente prevista, dispone l’erogazione della quota non superiore al 40% del contributo concesso.

(Rendicontazione finale con Richiesta di erogazione dell’ultima quota del contributo definitivo concesso)

5. Entro e non oltre **30 (trenta) giorni** dalla data di conclusione del progetto il beneficiario dovrà trasmettere, pena la revoca del beneficio, la **Dichiarazione di conclusione del progetto**, corredata dal **Rapporto Tecnico Finale** (costituito da una dettagliata relazione tecnica, redatta secondo apposito schema, sottoscritta dal legale rappresentante della capofila del Raggruppamento, che illustri gli obiettivi e i risultati conseguiti), e dal **Quadro Economico Finale**, rappresentante l’entità delle spese sostenute.
6. InnovaPuglia SpA provvederà a verificare la completezza e regolarità della documentazione trasmessa nel SAL finale, in relazione all’effettivo raggiungimento dello stato di avanzamento tecnico e finanziario. La verifica sarà estesa alla vigenza del Soggetto Beneficiario e all’insussistenza di procedure concorsuali che ne determinerebbero l’inammissibilità ai sensi dell’Art. 17 comma 9 lettera b. dell’Avviso.

(Verifica tecnica finale)

7. InnovaPuglia SpA procederà alla verifica delle eventuali riduzioni o scostamenti del programma di investimento agevolato e delle motivazioni e delle ripercussioni degli scostamenti sulla possibilità della realizzazione organica e funzionale degli interventi. Si procederà, infine, alla verifica delle premialità, utili alla determinazione dell’intensità di aiuto, assegnate al progetto e ai singoli soggetti beneficiari: nel caso venga accertata la non rispondenza ai criteri di premialità definiti in concessione del contributo, l’intensità di aiuto riconosciuta definitiva sarà rideterminata conseguentemente.

(Verifica finanziaria finale)

8. InnovaPuglia SpA procederà:

- a. alla verifica della spesa sostenuta e ammissibile; qualora la spesa complessiva effettivamente sostenuta/documentata e ritenuta ammissibile dovesse risultare inferiore alla spesa ammessa a contributo in fase di concessione, si procederà a una proporzionale riduzione dell’ammontare della spesa definitiva ammessa a contributo; una spesa complessiva sostenuta, pur ritenuta ammissibile, superiore all’importo massimo ammesso in concessione, non comporterà aumento della spesa definitiva ammessa a contributo;
- b. al calcolo definitivo del contributo erogabile sulla base delle spese ammissibili effettivamente sostenute per la realizzazione, secondo quanto determinato come da precedente punto a., applicando le percentuali delle intensità di agevolazione determinate per ciascun soggetto beneficiario, secondo quanto determinato al precedente comma;
- c. al calcolo dell’importo dell’ultima quota di contributo da erogare o dell’importo da recuperare per il maggior contributo già erogato unitamente agli interessi legali maturati, anche in caso di revoca parziale delle agevolazioni;
- d. all’**attualizzazione** del contributo definitivo erogabile, ai sensi dell’articolo 7, paragrafo 3 del Reg. 651/2014 e successive modifiche ed integrazioni: “Gli aiuti erogabili in futuro, compresi gli aiuti erogabili in più quote, sono attualizzati al loro valore al momento della concessione. I costi ammissibili sono attualizzati al loro valore al momento della concessione dell’aiuto. Il tasso di interesse da utilizzare ai fini dell’attualizzazione è costituito dal tasso di attualizzazione al momento della concessione dell’aiuto”; il momento della concessione dell’aiuto corrisponde all’adozione della determinazione di concessione dell’aiuto.

9. Effettuate le suddette verifiche, anche previa acquisizione dell’ulteriore eventuale documentazione ritenuta necessaria, InnovaPuglia SpA rilascerà alla Regione Puglia - Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese la relazione istruttoria con il quadro economico definitivo di progetto e l’entità del contributo ammesso in via definitiva per ciascun beneficiario, nonché con l’indicazione del saldo del contributo definitivo eventualmente da erogare o del contributo già erogato da recuperare anche parzialmente in caso di revoca.

10. In caso di esito positivo dell’attività istruttoria di cui al precedente comma, la Regione Puglia provvederà alle verifiche di competenza attraverso l’interrogazione del Registro delle Imprese, degli archivi on line dell’INPS, dell’INAIL e della CNCE per le imprese che svolgono attività dell’edilizia, della Banca Dati Nazionale Antimafia e del Registro Nazionale Aiuti, adotterà gli atti dirigenziali per la presa d’atto del quadro economico definitivo di progetto e del contributo ammesso in via definitiva per ciascun beneficiario, nonché per l’erogazione del saldo del contributo definitivo eventualmente da erogare o per il recupero anche parziale del contributo già erogato in caso di revoca.